



ROMA
CAPITALE



DAI 7 COLLI AI 7 PASSI



PROGETTO: A.S.D. GRUPPO SPORT E NATURA

DA UN'IDEA DI

DANIELE CARLETTI e SIMONA PERGOLA

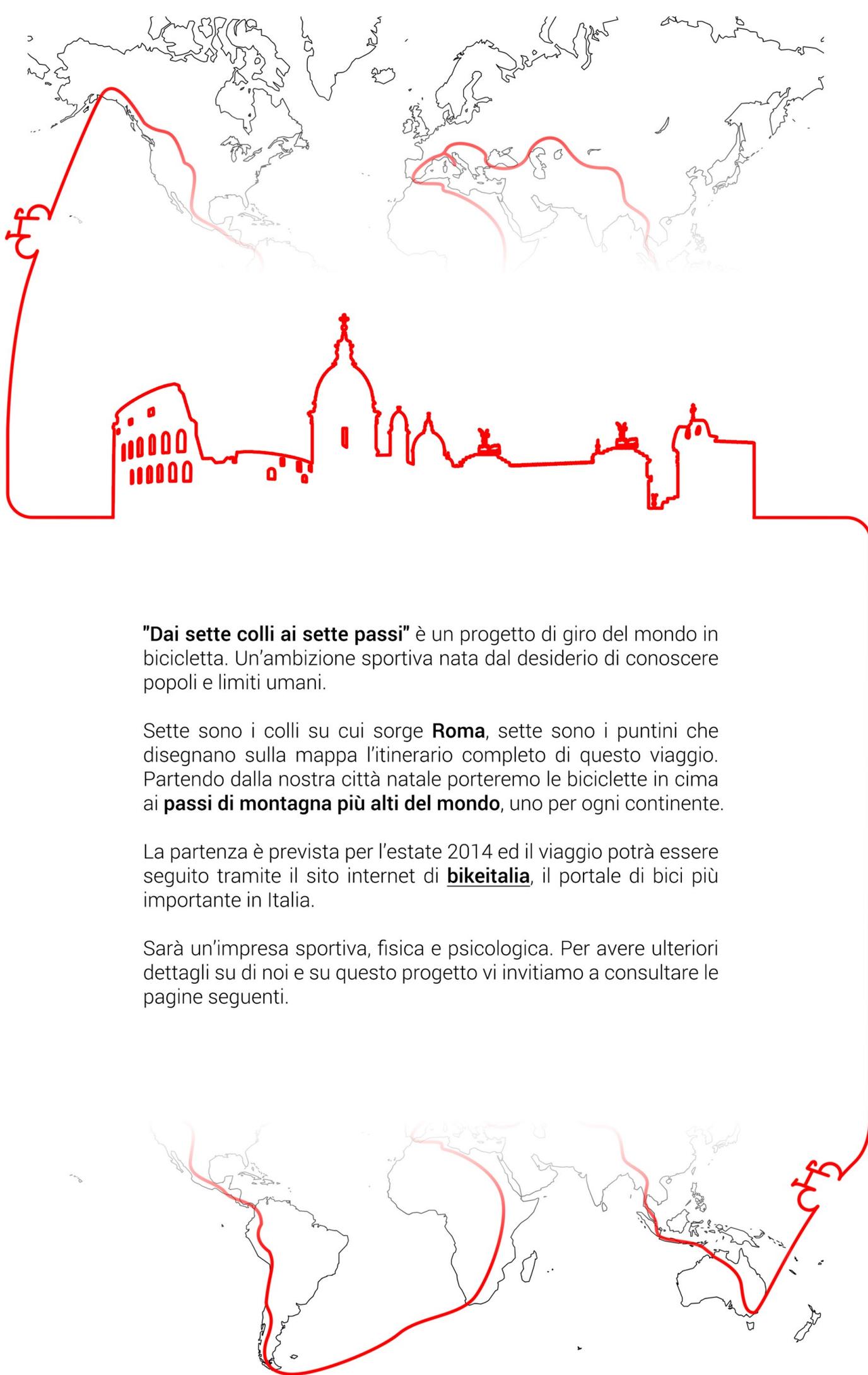
CON I PATROCINI DI:



ROMA **CICLABILE**
COORDINAMENTO

bikeitalia





"Dai sette colli ai sette passi" è un progetto di giro del mondo in bicicletta. Un'ambizione sportiva nata dal desiderio di conoscere popoli e limiti umani.

Sette sono i colli su cui sorge **Roma**, sette sono i puntini che disegnano sulla mappa l'itinerario completo di questo viaggio. Partendo dalla nostra città natale porteremo le biciclette in cima ai **passi di montagna più alti del mondo**, uno per ogni continente.

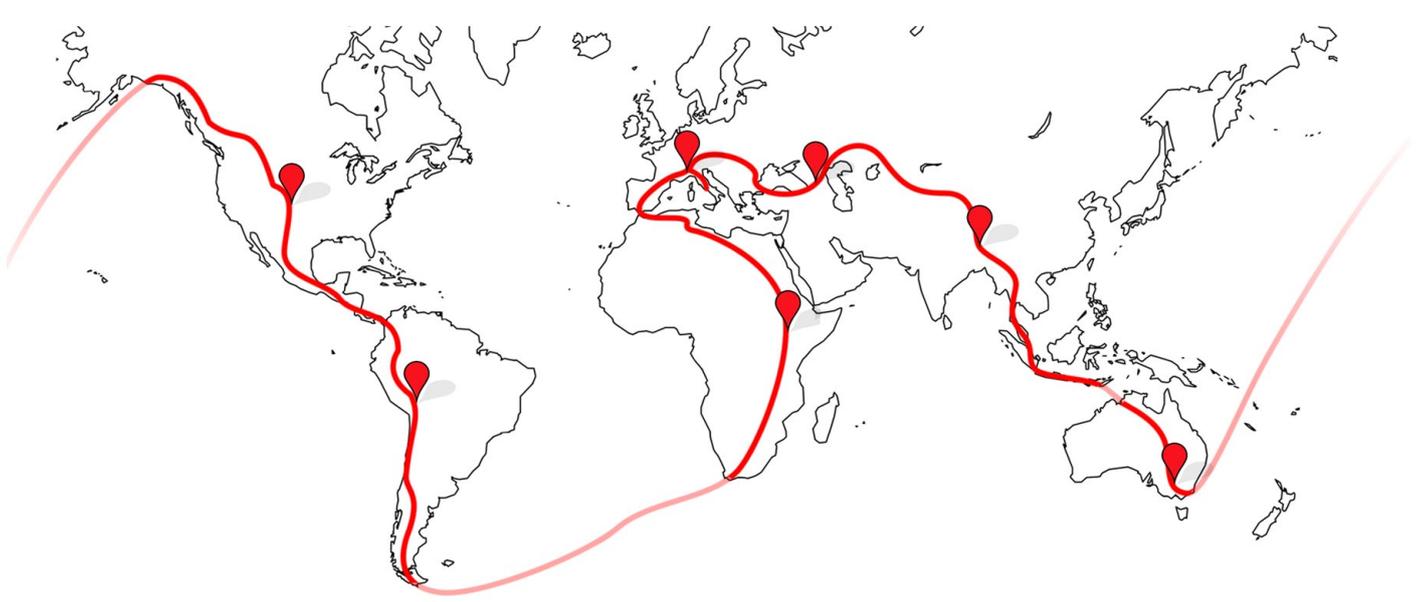
La partenza è prevista per l'estate 2014 ed il viaggio potrà essere seguito tramite il sito internet di **bikeitalia**, il portale di bici più importante in Italia.

Sarà un'impresa sportiva, fisica e psicologica. Per avere ulteriori dettagli su di noi e su questo progetto vi invitiamo a consultare le pagine seguenti.

INDICE

3	L'ITINERARIO
4	I SETTE PASSI
6	OBIETTIVI
7	BIKEITALIA
8	CHI SIAMO
10	CONTATTI





L'ITINERARIO

“Dai sette colli ai sette passi”.

Il progetto prevede di unire i **sette passi di montagna più alti del mondo** in un unico grande viaggio in bicicletta intorno al globo. La partenza da Roma è fissata per **l'estate del 2014** e le prime pedalate saranno lungo gli 800 chilometri per raggiungere e superare i 2.802 metri del Col de La Bonette, in Francia. Poi il viaggio proseguirà verso est, e in Himalaya supererà i 5.500 metri di altezza, il punto più alto di tutto il percorso.

I passi sono sette, uno per ogni continente, avendo considerato la suddivisione tra le due Americhe e tra Europa Orientale ed Occidentale. I criteri con cui sono stati selezionati sono l'altezza, l'attraversamento di importanti catene montuose e la transitabilità. Una ricerca difficile a causa della scarsità di fonti, portata a termine incrociando le poche informazioni presenti su internet con le mappe topografiche dei paesi interessati. L'itinerario che ne è scaturito attraverserà le **Alpi** per l'Europa Occidentale, il **Caucaso** per l'Europa Orientale, l'**Himalaya** per l'Asia, le **Alpi Australiane** per l'Oceania, le **Rocky Mountains** per l'America del Nord, le **Ande** per l'America Latina, ed infine le **Montagne di Bale** per l'Africa.

L'impresa **ciclistica** si fonderà inoltre con quella **alpinistica**, con l'obiettivo di realizzare l'ascensione di diverse importanti vette che incontreremo lungo il tragitto. Le scalate saranno improntate dallo stesso spirito di totale autonomia che caratterizza l'intero viaggio.

In fondo a questa sezione è presente un **grafico** che rappresenta visivamente le quote che verranno raggiunte in sella alle nostre biciclette, oltre ad una descrizione più dettagliata dei sette passi selezionati.



I SETTE PASSI

2.802 metri - Col de La Bonette - Francia, Europa Occidentale



Situato nelle **Alpi Marittime** in Francia, appena dopo il confine con l'Italia, è il primo passo del viaggio. E' stato più volte tappa del Tour de France ed è ufficialmente riconosciuto come il valico più alto d'Europa. Partendo da Isola, sono 40 km di salita per un dislivello di circa 2000 metri con una pendenza media del 6-7%.

2.379 metri - Jvari Pass - Georgia, Europa Orientale



In bilico tra Europa ed Asia, la Georgian Military Road attraversa il **Caucaso** da Sud a Nord, e tocca nel suo punto più alto i 2379 metri del Jvari Pass. Partendo da Tblisi il dislivello è di quasi 2000 metri, una salita ininterrotta lunga 90 km lungo una strada dal grande valore storico e culturale che collega Georgia e Russia.

5.565 metri - Semo La Pass - Tibet, Cina, Asia



Le salite in **Himalaya** hanno pendenze piuttosto dolci, ma il fondo sterrato e l'altitudine elevata le rendono durissime anche per un fisico ben allenato. Situato in una zona in cui si pedala sempre tra i 4.000 ed i 5.000 metri di quota, il Semo La Pass è ufficialmente il passo transitabile più alto del mondo.

1.580 metri - Dead Horse Gap - Australia, Oceania



E' il passo meno alto del viaggio ma non per questo meno impegnativo. La salita principale è lunga 16 km ed ha una pendenza media del 6-7%. E' situato nella regione del New South Wales lungo la Alpine Way, la strada che costeggia le Snowy Mountains della catena montuosa delle **Alpi Australiane**.



3.696 metri - Cottonwood Pass - Stati Uniti, America del Nord

Il primo passo del continente americano si trova negli Stati Uniti d'America, nello stato del Colorado. E' situato nelle **Rocky Mountains**, la catena più importante del Nord America, e costituisce un punto di demarcazione del Continental Divide, la linea immaginaria che unisce Alaska e Terra del Fuoco.



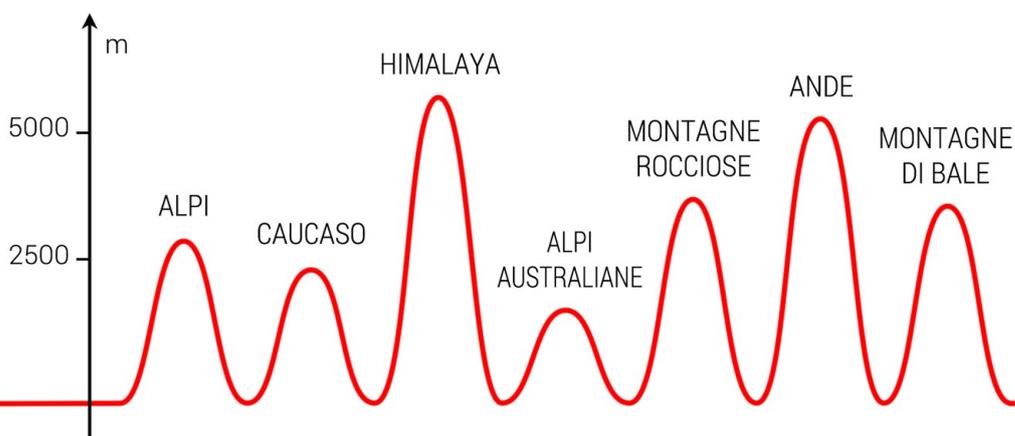
5.130 metri - Abra Azuca - Perù, America del Sud

Nel cuore delle **Ande** peruviane dal piccolo villaggio di Huacullo, vicino all'omonima laguna, si parte per una sterrata che sale fino a 5.130 metri di quota, attraversando una delle miniere d'argento più grandi del mondo. 40 km lungo un altopiano che non scende mai al di sotto dei 4.400 metri di altitudine.



3.610 metri - Bale Mountain Pass - Ethiopia, Africa

Nonostante le confuse informazioni sui passi africani, il più alto ed accessibile dovrebbe situarsi in Etiopia, presso la catena montuosa delle **Montagne di Bale** all'interno del Parco Nazionale omonimo. Si trova lungo la strada che collega i villaggi Dodola e Dinsho, in corrispondenza della famosa Great Rift Valley.



OBIETTIVI

Si tratta in primo luogo di una impresa sportiva **assolutamente unica** nel suo genere (nessuno ha mai unito in un unico cicloviaggio i sette punti transitabili più alti della terra) e renderebbe Simona una delle poche donne al mondo e la prima donna italiana (ad oggi) a compiere il giro del mondo in bicicletta. Tuttavia gli obiettivi non sono solamente la sfida con i propri limiti e le proprie capacità, ma anche la volontà di **promuovere l'uso della bicicletta** attraverso azioni concrete.

All'interno del sito infatti sarà presente una sezione nella quale verranno messi a confronto i consumi, sia in termini di costi che di inquinamento, dei mezzi tradizionali (macchina, aeroplano, treno) con quelli della bicicletta, sulla base dei chilometri percorsi ogni giorno. Uno **studio tecnico** basato su dati reali, volto a far comprendere quanto l'uso della bicicletta in maniera massiva possa cambiare le sorti del nostro pianeta.

Assieme a noi viaggerà la **World Bicycle Relief**, una ONG americana, per la quale ci impegneremo a raccogliere fondi attraverso la nostra pagina web. Scopo dell'Organizzazione è quello di mobilitare e rendere indipendenti le piccole comunità del terzo mondo donando loro biciclette e formando, in loco, meccanici specializzati. E' attiva in diversi paesi dislocati tra Africa, sudest asiatico e Sudamerica, tutte zone attraversate dal lungo itinerario del viaggio.

La scelta di viaggiare in bicicletta ci permetterà di entrare maggiormente a contatto con le realtà locali che incontreremo lungo il percorso. Saremo quindi promotori ed ambasciatori della **carta del viaggiatore responsabile**, in collaborazione con l'**AITR** (Associazione Italiana del Turismo Responsabile), mantenendo sempre un comportamento rispettoso dell'ambiente e della cultura del luogo. Faremo conoscere, attraverso i nostri reportage, realtà alternative fuori dai consueti circuiti turistici, consapevoli della diversità di culture e necessità dei popoli che incontreremo.

In conclusione questo progetto non vuole essere solo un semplice viaggio. Sarà infatti **un'impresa sportiva**, un supporto per iniziative umanitarie e sociali ed un veicolo promozionale per la bicicletta come mezzo di trasporto definitivo.



bikeitalia

Il progetto è in collaborazione con bikeitalia.it che pubblicherà all'interno del proprio portale il sito del viaggio.

Bikeitalia è la prima pagina web in Italia sulle due ruote, è una testata giornalistica indipendente on line diventata **punto di riferimento** per tutti coloro, e non solo, che utilizzano la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano o nel tempo libero.

Tematica principale del portale è la politica della ciclabilità urbana e turistica nel nostro paese, affrontata attraverso articoli, interviste ed approfondimenti a cura dei fondatori e con il contributo degli utenti. Si avvale inoltre della cooperazione con il quotidiano **Metro**, ed è stato più volte segnalato dalla stampa nazionali su giornali quali **Il Fatto Quotidiano** e **La Repubblica**.

Attivo da otto mesi è nato dalla fusione di tre blog già esistenti, e fin dal primo periodo ha registrato un numero di visite ragguardevole con un trend in costante crescita. I numeri qui sotto mostrano i dati (ricavati da **Google Analytics**) relativi ai mesi di Luglio 2013 e Marzo 2014.



CHI SIAMO

Roma - Gran Sasso |



Monte Rosa - 4.454 m



| Dolomiti



Siamo **Daniele Carletti** e **Simona Pergola**, membri dell'associazione sportiva dilettantistica Gruppo Sport e Natura. Abbiamo entrambi una forte passione per le attività outdoor: dall'alpinismo al surf, dall'arrampicata alla bicicletta. Filo conduttore delle nostre esperienze è la voglia di esplorare, superare i limiti in imprese sportive ed un forte desiderio di avventura.



Questo viaggio significa realizzare il desiderio di vivere ogni giorno avventure nuove, dormire ogni notte sotto un cielo diverso e conoscere popoli e culture di questo mondo variopinto.

Partiremo con l'auspicio che da esperienza del singolo diventi un'esperienza collettiva, e che sia di insegnamento ai molti che, come noi, credono nella possibilità di invertire la rotta di questo mondo che viaggia ormai alla velocità folle dei mezzi di trasporto più inquinanti.

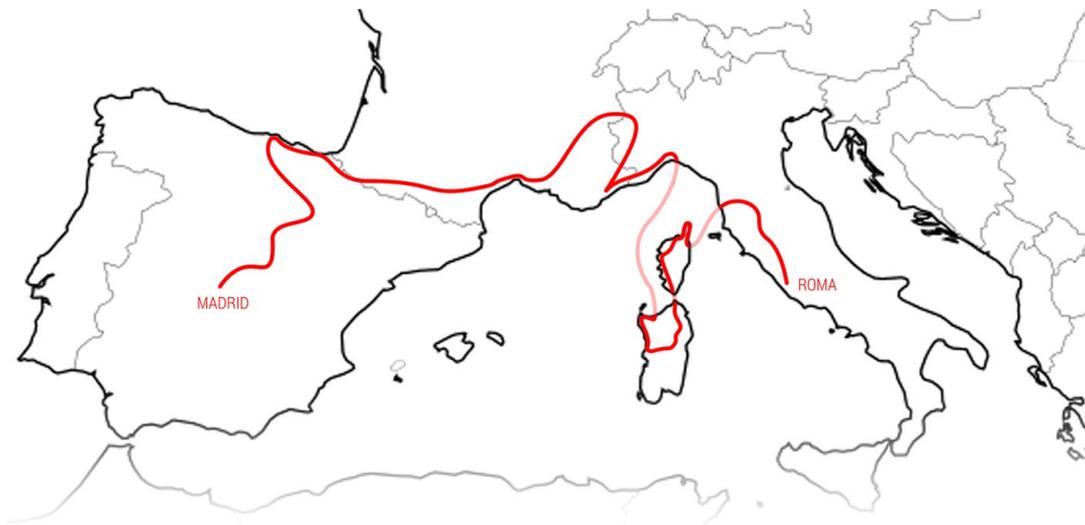


Ingegnere delle Telecomunicazioni, ha scelto da tre anni di spostarsi solo ed esclusivamente in bicicletta sia nel quotidiano che nello straordinario. Ha già all'attivo molti chilometri percorsi in sella alla sua fidata bicicletta.



Istruttrice FASI di arrampicata sportiva e Account Manager presso una società di servizi alberghiere. Ogni weekend ed ogni spazio libero lo dedica a piccole e grandi avventure sulla roccia, sulle cime delle montagne o sui pedali della bicicletta.





La più importante esperienza di cicloviaggio per Daniele sono stati i **4561 km** percorsi in quasi 4 mesi, da Madrid a Roma nel 2011. La scelta di evitare la via più breve nonché la più semplice lo ha portato ad attraversare i Pirenei e le Alpi per poi approdare nelle isole Corsica e Sardegna. **Quattro mesi in solitaria** ed in completa autonomia che gli hanno fatto scoprire ed amare il mezzo di trasporto ideale per viaggiare: la bicicletta. Un **blog** racconta con fotografie e testi quanto vissuto durante il viaggio, ed è inoltre possibile visionare l'**itinerario** dettagliato e la galleria completa di **foto** utilizzando i link qui sotto.

blog

<http://goo.gl/E7eN4j>

itinerario

<http://goo.gl/DX4h4J>

foto

<http://goo.gl/CVw0gX>





Presidente:
CLAUDIO PERAZZINI



+39 333 9091238



gruppo-sport-natura@libero.it

CONATTI

DANIELE
CARLETTI

+39 338 8737358

carletti.dnl@gmail.com



SIMONA
PERGOLA

+39 340 8720053



simona.pergola@gmail.com



I testi, il materiale grafico e le foto sono stati curati da Daniele Carletti.

